ATTUALITÀ

Campo largo, debutto tra le contestazioni a Napoli: manifestazione sospesa per le proteste. Schlein: “Non faremo più il favore di dividerci”

di **Maria Ylenia Manzo** · 9 luglio 2026, 16:47

Doveva essere il primo grande appuntamento unitario del centrosinistra in vista delle elezioni politiche del 2027, una piazza simbolica per lanciare la sfida al governo Meloni e mostrare l’immagine di un’opposizione finalmente compatta. La manifestazione del Campo largo, organizzata in piazza del Gesù a Napoli con lo slogan **“Al lavoro per cambiare l’Italia”**, si è invece trasformata in un pomeriggio segnato da contestazioni, tensioni e da una sospensione temporanea dell’evento.

Sul palco erano presenti la segretaria del Partito Democratico **Elly Schlein**, il presidente del Movimento 5 Stelle **Giuseppe Conte** e i leader di Alleanza Verdi e Sinistra **Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni**, insieme al sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi**, chiamato ad aprire gli interventi. L’obiettivo era quello di inaugurare ufficialmente il percorso politico comune del centrosinistra, rilanciando alcuni dei temi condivisi della coalizione, dal lavoro alla sanità, fino al salario minimo e alla difesa dei diritti sociali.

Le proteste ai disoccupati

Le prime tensioni si sono registrate ancora prima dell’inizio della manifestazione, quando un gruppo di aderenti al **Movimento 7 Novembre**, composto da disoccupati impegnati nella vertenza sui tirocini sospesi dal Ministero del Lavoro, ha raggiunto la piazza chiedendo risposte concrete. “Lavoro, lavoro e democrazia” e “Gli impegni assunti vanno mantenuti” sono stati gli slogan scanditi dai manifestanti, che contestano lo stop ai percorsi destinati a circa 1.200 tirocinanti, sospesi dal ministero dopo alcune verifiche sulle procedure amministrative.

Nel corso della protesta alcuni hanno tentato di avvicinarsi al palco, venendo fermati dalle forze dell'ordine. Durante l'intervento del sindaco Manfredi si sono levati cori di "Vergogna" e "Buffoni". Una delegazione dei manifestanti è stata successivamente ricevuta dai leader della coalizione per un confronto sulle richieste avanzate.

Potere al popolo interrompe la manifestazione

A complicare ulteriormente il pomeriggio è stata poi la protesta organizzata dagli attivisti di **Potere al Popolo**, che hanno sventolato bandiere e intonato slogan contro i leader del Campo largo, impedendo di fatto la prosecuzione degli interventi. La contestazione ha costretto gli organizzatori a sospendere temporaneamente la manifestazione. Anche la diretta streaming dell'evento è stata interrotta su alcuni canali, mentre sul palco e tra il pubblico aumentava la tensione.

Nicola Fratoianni ha lasciato il palco per cercare un confronto diretto con i contestatori, mentre Giuseppe Conte ha invitato gli attivisti al dialogo. "Venite a parlare con noi dall'altro lato. Noi non facciamo decreti per impedirvi di parlare e reprimere il dissenso, cercate di distinguere. La differenza è che noi non vi toglieremo mai la vostra bandiera come voi avete fatto con il Movimento 5 Stelle", ha dichiarato l'ex presidente del Consiglio. Per alcuni minuti la situazione è rimasta bloccata, con momenti di tensione anche tra alcuni militanti del centrosinistra e i contestatori, fino all'intervento delle forze dell'ordine che hanno consentito la ripresa dell'iniziativa.

Una volta ripresa la manifestazione, il primo a intervenire è stato **Angelo Bonelli**, che ha ringraziato i militanti di Pd, M5S e Avs per aver evitato reazioni alle provocazioni. "È una vergogna quello che è accaduto. Ringrazio i cittadini e i nostri militanti che non hanno risposto alle provocazioni", ha affermato il leader di Europa Verde. Bonelli ha poi criticato duramente gli autori della contestazione. "È veramente singolare che un partito politico venga qui a dirci quello che dobbiamo o non dobbiamo fare. Se oggi qualcuno trae vantaggio da questa operazione sono i fascisti di questo Paese", ha dichiarato dal palco.

Frantonianni: "Contestazioni legittime, ma l'avversario è la destra"

Anche **Nicola Fratoianni** ha affrontato direttamente quanto accaduto, ribadendo di non considerare un problema il dissenso, ma invitando a concentrare le energie contro l'attuale maggioranza di governo. "Nella vita sono sempre stato abituato alle contestazioni e alle critiche. Se vogliamo governare il Paese non sarà qualche protesta a spaventarci", ha detto. Il segretario di Sinistra Italiana ha però aggiunto una riflessione politica."Ogni contestazione è legittima, ma una

domanda viene spontanea: con la peggiore destra della storia della Repubblica al governo, davvero il bersaglio deve essere questa piazza? Non ci sono obiettivi più centrati?”.

Nonostante gli incidenti, la segretaria del Partito Democratico **Elly Schlein** ha scelto di trasformare le difficoltà del pomeriggio in un messaggio politico rivolto all’intera coalizione. “Non faremo più alle destre il favore di dividerci”, ha affermato dal palco, rilanciando il progetto del Campo largo come alternativa unitaria al governo Meloni. L’iniziativa di Napoli rappresentava infatti il primo appuntamento di una serie di manifestazioni che accompagneranno il percorso del centrosinistra verso le prossime elezioni politiche.

La solidarietà di Giorgia Meloni

Sulla vicenda è intervenuta anche la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**, che attraverso i social ha espresso solidarietà ai leader del Campo largo. “Esprimo la mia solidarietà ai leader e agli attivisti del Campo largo, contestati durante la manifestazione di Napoli da esponenti di Potere al Popolo che hanno tentato di impedirne il regolare svolgimento. La libertà di organizzare e svolgere una manifestazione politica è un principio che deve valere sempre, per tutti. Noi continueremo a difenderlo senza esitazioni e senza doppi standard”, ha scritto la premier.

Il debutto della campagna unitaria del centrosinistra si chiude con un messaggio duplice: da un lato la volontà dei leader di Pd, M5S e Avs di consolidare il percorso comune verso il 2027, dall’altro le tensioni interne all’area progressista, emerse già alla prima uscita pubblica e destinate a rappresentare una delle sfide più delicate per la costruzione dell’alternativa di governo.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/07/09/campo-largo-debutto-tra-le-contestazioni-a-napoli-manifestazione-sospesa-per-le-proteste-schlein-non-faremo-piu-il-favore-di-dividerci/

© 2026 Istituzioni24